



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA DELL'IMPRESA "MARIO LUCERTINI"
sul CdS
LM-31 Ingegneria Gestionale
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di INGEGNERIA DELL'IMPRESA	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Fabio Fassimo Zanzotto, Elisa Battistoni, Maria Teresa Pazienza, Luca Andreassi
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Andrea giglio, Lorenzo D'Orazio, Andrea Angelini, Andrea Callia D'Iddio
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Maria Teresa Pazienza
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	20/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivo quello di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli nelle aree del management, dell'economia e dell'ingegneria industriale. La figura del laureato in Ingegneria Gestionale è così trasversale e capace di trovare occupazione sia in grandi organizzazioni, sia in piccole e medie aziende, industriali e di servizio. L'offerta formativa è infatti articolata e capace di fornire competenze specifiche. Adeguamento tecnologico. Analisi dei sistemi finanziari. Dai dati dell'indagine Almalaurea 2014 (condizione occupazionale dei laureati magistrali del 2013 ad 1 anno della Laurea, confrontati con i dati raccolti l'anno precedente per i laureati nel 2012), emerge un quadro positivo per quanto riguarda condizione occupazionale, tempo medio per il reperimento del primo lavoro, caratteristiche dell'attuale lavoro, utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla luce dei risultati occupazionali e delle attuali esigenze del sistema economico e produttivo il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale non presenta criticità tali da far presupporre un riesame ed un ridisegno dell'offerta formativa. Potenziare l'utilizzo dei dati provenienti dalle indagini sui laureati al fine di intraprendere interventi correttivi nel caso di disallineamento fra proposta formative e del corso di Laura in Ingegneria Gestionale e competenze lavorative richieste dal mondo del lavoro, azione correttiva segnalata anche nel rapporto di riesame 2014. Strutturare un sistema di rilevazione da sottoporre alle organizzazioni che ospitano stage e tirocini al fine di evidenziare eventuali gap fra competenze richieste e possedute

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

La figura del laureato magistrale in Ingegneria Gestionale possiede conoscenze chiaramente più estese orizzontalmente e profonde verticalmente rispetto al laureato di primo livello. Da un punto di vista professionale, pur essendo i contesti applicativi i medesimi, la preparazione che il laureato



magistrale in Ingegneria Gestionale acquisisce gli consente di: elaborare soluzioni originali in un'ampia gamma di problemi di natura organizzativa, economica, di gestione di impresa e di sistemi; progettare metodi avanzati per la formulazione e la soluzione quantitativa di problemi di pianificazione e controllo di sistemi complessi. I dati sull'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro (indagine già citata Almalaurea 2014) confermano l'efficacia dei risultati di apprendimento: il 66,7% dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, il 98,1% dei laureati dichiara un utilizzo delle competenze acquisite con la laurea. Nessuno la ritiene inutile.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si riscontrano particolari punti di debolezza, anche in riferimento alla regolarità negli studi per i laureati 2013: il 58,2% si è laureato in corso, il 29,7% con 1 anno fuori corso, il 7,7% con due anni fuori corso e solo il 4,4% con un ritardo maggiore. Si ottiene dunque un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni, ben inferiore alla media della macroarea (0,9 anni). Rafforzare le azioni di coinvolgimento e di coordinamento con il mondo dell'impresa al fine di ottenere un miglioramento continuo dell'offerta formativa in funzione delle esigenze del mondo lavorativo.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, si registra una buona qualità percepita del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, con una percentuale di risposte positive che mediamente è pari all' 81%, in linea con il dato della macroarea di Ingegneria, e lievemente inferiore al dato di Ateneo pari all' 85%. Nel dettaglio le percentuali di risposte positive per i vari quesiti ricadono nell'intervallo 68%-93%, con i valori massimi per 'reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni' e 'rispetto orario di lezione' e i minimi per 'carico di studio complessivo' e 'organizzazione degli esami', rispetto a 68%-92% per la macroarea di Ingegneria. Rispetto all'a.a. precedente si registra un netto miglioramento per la voce 'attività didattiche integrative per l'apprendimento' (risultata critica nell'a.a. precedente con valutazione pari a 1,92).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come lo scorso anno le voci maggiormente critiche sono relative all'adeguatezza delle biblioteche e delle postazioni informatiche. Gli unici quesiti che presentano una valutazione inferiore a 3 (su scala 1-4) sono: "organizzazione degli esami", "carico di studio complessivo", "carico di studio insegnamento proporzionato ai crediti assegnati", "materiale didattico insegnamento", "organizzazione complessiva insegnamenti". Proseguire nell'adeguamento dell'offerta didattica nelle modalità e nei contenuti prestando particolare attenzione al profilo dell'ingegnere gestionale richiesto dal mondo del lavoro. Porre attenzione alle voci con valutazione inferiore a 3 evidenziate nei punti di debolezza e intraprendere azioni correttive al riguardo.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

In accordo a quanto riportato nella sezione C del presente documento le ultime rilevazioni il feedback degli studenti risulta più che soddisfacente. L'accertamento del livello di raggiungimento degli obiettivi conoscitivi da parte degli studenti si basa su prove di esame, le quali possono essere



precedute da test periodici di valutazione finalizzati ad assicurare una efficace verifica in itinere dell'apprendimento, nonché agevolare l'autovalutazione da parte dello studente.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sono state individuate significative azioni correttive.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Risultano efficaci le iniziative mirate alla riduzione del numero di studenti fuori corso: il ritardo medio di conseguimento del titolo è di 0,5 anni, consistentemente inferiore alla media di macroarea (0,9 anni). Risulta inoltre positiva l'opinione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Carenza dei locali per quanto riguarda biblioteche e postazioni informatiche. Proseguire il processo di adeguamento delle strutture ponendo attenzione a postazioni informatiche e biblioteche. Proseguire nell'allineamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle possedute dal laureato magistrale in Ingegneria Gestionale, portando avanti iniziative tratteggiate nel Riesame ma non ancora pienamente effettive. Perseguire in maniera decisa l'interattività e l'utilizzo di strumenti informatici di avanguardia.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti avviene in maniera elettronica per ogni insegnamento all'atto della prenotazione all'esame: ciò permette di garantire una copertura prossima al 100%. I risultati dei questionari di valutazione sono stati discussi in riunioni informali tra i docenti del CdS e sono stati resi pubblici attraverso il sito web di Ateneo. Il CdS è stato inoltre attento a recepire eventuali osservazioni sul CdS stesso e su specifici insegnamenti, segnalate dagli studenti al Coordinatore, ai docenti o tramite il servizio di Segreteria del CdS. Sulla base di specifiche osservazioni si è sempre cercato di intervenire prontamente là dove possibile. In particolare su sollecitazione degli studenti sono stati attivati alcuni servizi via web: disponibilità on-line di materiale didattico; iscrizione agli esami esclusivamente via web.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il risultato dei questionari non è pubblico per gli studenti, ciò impedisce da parte degli stessi una valutazione dei corsi di studio e dei docenti sulla base dell'esperienza degli studenti che li hanno preceduti, riducendo l'effettiva utilità di questi questionari. Rendere pubblici i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per singolo corso.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni risultano essere reperibili sui siti di riferimento.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si riscontrano criticità dei mezzi web di comunicazione. Non si individuano aree di miglioramento.



Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Non si rilevano punti di forza.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Attualmente non ci sono indicatori che rilevino il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica. Si rileva l'assenza di una serie di dati esaustiva e attendibile per un'analisi approfondita di questo aspetto. Definizione di indicatori al fine di rendere misurabili nel tempo gli obiettivi della didattica. Utilizzo più approfondito delle indagini di AlmaLaurea e loro diffusione